



**INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO AI SENSI DELL'ART.114, c. 5, D.LGS.N.58/98
PERIODO DI RIFERIMENTO: 30/09/2014**

**AGGIORNAMENTI IN MERITO ALLE NEGOZIAZIONI
IN CORSO CON IL CETO BANCARIO**

Coccaglio, 31 ottobre 2014 – Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

	30 settembre 2014	31 agosto 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	767	492	1.180
Altre disponibilità liquide			
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	767	492	1.180
Crediti finanziari correnti	19.844	19.711	16.383
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	61.560	63.694	61.386
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.101	15.101
Altri debiti finanziari correnti	856	558	754
Totale debiti finanziari correnti	77.517	79.354	77.242
Indebitamento finanziario corrente netto	56.906	59.151	59.678
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	270	270	305
Indebitamento finanziario non corrente	270	270	305
Indebitamento finanziario netto	57.176	59.421	59.983

Al 30 settembre 2014, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 57,2 milioni con un miglioramento di Euro 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2013.

La liquidità è pari a Euro 0,8 milioni rispetto a Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2013.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario è diminuita di Euro 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2013.



Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati. Per la controllata Bialetti Store analogo accordo è in essere sin dall'esercizio 2011.

Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	30 settembre 2014	31 agosto 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	3.899	3.055	4.042
Altre disponibilità liquide	0	0	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	3.899	3.055	4.042
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	73.507	75.700	71.956
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.101	15.101
Altri debiti finanziari correnti	3.706	3.377	3.868
Totale debiti finanziari correnti	92.315	94.179	90.925
Indebitamento finanziario corrente netto	88.416	91.124	86.882
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	322	328	409
Indebitamento finanziario non corrente	322	328	409
Indebitamento finanziario netto	88.737	91.452	87.291

Al 30 settembre 2014, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari a Euro 88,7 milioni registrando un aumento di 1,5 milioni di Euro rispetto al 31 Dicembre 2013. Si registra peraltro una progressiva diminuzione rispetto al mese precedente in conseguenza del riassorbimento del magazzino, il cui valore è in diminuzione rispetto ai primi sei mesi dell'anno che sono tipicamente caratterizzati dalla politica di approvvigionamento.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 settembre 2014 per un totale di Gruppo di euro 11,6 milioni (euro 12,7 milioni al 31 dicembre 2013).

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:



- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, sarà versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Nel corso dei primi 9 mesi del 2014 la società ha versato tre rate pari a euro 1,4 milioni (inclusivi di sanzioni ed interessi); il debito residuo alla data del 30 settembre 2014 ammonta a euro 5,5 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);
- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito delle vigente normativa, sarà versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 30 settembre 2014 è pari ad Euro 6,5 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

A decorrere dal mese di ottobre 2012, la società versa regolarmente l'Iva a debito se dovuta.

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. a cui si aggiungono versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi Euro 9,1 milioni. Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettiindustrie.it sezione "Investor Relations/Corporate Governance/".

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti ed un consigliere non esecutivo

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.



Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 settembre 2014:

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2014		Al 31 Dicembre 2013	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl *	220	4.013	220	1.949
Ranzoni Francesco **	260		368	
Totale	480	4.013	588	1.949

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2014		Al 30 settembre 2013	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		1.988		1.958
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		563		282
Totale		2.551		2.239

(*) debiti di Bialetti Industrie S.p.A. verso Bialetti Holding S.r.l. per canoni di locazione il cui pagamento è stato sospeso come meglio precisato nel paragrafo “rapporti con la controllante”.

(**) debiti di Francesco Ranzoni verso Bialetti Industrie S.p.A. per effetto dell’impegno assunto dal Presidente e Amministratore Delegato di destinare, a decorrere dal gennaio 2014, la somma di euro 368.000,00 a supporto del Piano di Risanamento, così come previsto dall’Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012. Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili, sino al giugno 2016.

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio e il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.
Si segnala in merito che Bialetti Industrie S.p.A. ha formulato a Bialetti Holding S.r.l. una richiesta di sospensione dei pagamenti relativi ai rapporti di locazione in essere. Tale richiesta si è resa necessaria nell’ambito dei lavori di predisposizione del nuovo piano industriale 2013-2017 e delle connesse negoziazioni con il ceto bancario creditore al fine di rivedere gli accordi attualmente in essere, tenuto conto che gli istituti di credito hanno concesso un *Waiver* in relazione al rispetto di talune previsioni contenute negli accordi attualmente in essere. Nelle more delle negoziazioni in corso con il ceto bancario, Bialetti Industrie ha, da ultimo in data 17 giugno 2014, rinnovato a Bialetti Holding S.r.l. la richiesta di sospensione parziale dei pagamenti dei canoni di locazione, degli uffici e del comparto produttivo-logistico sino al 31 ottobre 2014. In considerazione del fatto che, come meglio infra illustrato, si ritiene prossima la sottoscrizione di un nuovo accordo con il ceto bancario, le parti hanno convenuto per le vie brevi di proseguire nella moratoria dei pagamenti dei canoni di locazione sino alla data di stipula del suddetto accordo.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l’opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.



Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 ("Accordo") prevede che *"il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari"*.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per euro 368.000,00 ed euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.

Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

Aggiornamenti in merito alle negoziazioni in corso con il ceto bancario

Proseguono con gli istituti finanziari i colloqui e le negoziazioni finalizzate ad addivenire alla sottoscrizione di un nuovo accordo modificativo dell'accordo siglato il 19 gennaio 2012, necessario per allinearne talune previsioni al nuovo piano di risanamento 2013-2017, pur mantenendo inalterati i contenuti essenziali del predetto accordo. Al riguardo si rappresenta che, in data 1 agosto 2014 l'esperto indipendente incaricato ha asseverato la relazione sulla fattibilità di tale piano (con riferimento a Bialetti Industrie S.p.A. e a Bialetti Store S.r.l.), ai sensi dell'art. 67 comma 3, lett. d del R.D. n. 267/1942.

Tenuto conto delle deliberazioni già assunte al riguardo da taluni istituti di credito, la società ritiene che la sottoscrizione del nuovo accordo di risanamento possa avvenire in tempi ragionevolmente brevi.

Si informa infine che gli istituti di credito finanziari stanno regolarmente supportando la società, mantenendo l'operatività delle linee a breve termine e astenendosi dal richiedere il pagamento dei debiti a medio-lungo termine, ciò che si ritiene dimostri una sostanziale condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per continuare nel percorso di risanamento intrapreso.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.



I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com